



DANTE LAFRANCONI

PER GRAZIA DI DIO E DELL' APOSTOLICA SEDE
VESCOVO DI CREMONA

Prot. n. 143/15

Ai presidenti parrocchiali di Azione Cattolica

Carissimi Presidenti,

ho ricevuto da parte della vostra delegata regionale l'invito per l'incontro con la Presidenza Nazionale dell'Azione Cattolica che si terrà DOMENICA 22 NOVEMBRE a Brescia, quale occasione per continuare la vostra riflessione sul mandato che Papa Francesco vi ha rivolto con i tre verbi che hanno guidato il vostro cammino annuale: rimanere, andare e gioire.

L'appuntamento di novembre, inoltre, segna un momento importante in cui i responsabili di Azione Cattolica potranno confrontarsi sui modi per favorire processi di rigenerazione della fede, all'interno del contesto lombardo, secolarizzato e in forte trasformazione. Nel segno della vostra tradizione associativa, quindi, andrete a riflettere, pregare e progettare su come aumentare la qualità della vita associativa come segno di qualità dell'esperienza di fede, in un'ottica missionaria e di annuncio.


Anche nella nostra Chiesa cremonese c'è bisogno di laici e di esperienze ecclesiali vive, feconde, capaci di servizio competente e attento, all'interno dei numerosi cambiamenti che si sono verificati e si andranno a verificare in Diocesi, a partire dalle realtà parrocchiali così strettamente legate al territorio. Per questo, negli ultimi anni, ho riservato un'attenzione particolare all'Azione Cattolica, che rappresenta per la Chiesa una risorsa preziosa.

Perciò invito caldamente voi presidenti a partecipare all'appuntamento del 22 novembre. E' un'opportunità per approfondire le motivazioni del vostro impegno. Il confronto anche con altre esperienze regionali e nazionali rappresenta spesso una ricchezza.

Vi invito anche a riportare i frutti di questo appuntamento nelle vostre realtà parrocchiali e zonali, in modo da aiutarle a fare continui passi avanti nella generazione alla fede.

Accompano il mio cordiale saluto con la benedizione del Signore.

Cremona, 2 settembre 2015


+ Dante Lafranconi
Vescovo di Cremona